



S.A.Bro.M. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

20 marzo 2020



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
S.A.Bro.M. S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.A.Bro.M. S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.A.Bro.M. S.p.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla S.A.Bro.M. S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli Amministratori nella nota integrativa al paragrafo "Continuità aziendale" in merito all'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità di funzionamento. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.



Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della S.A.Bro.M. S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della S.A.Bro.M. S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di

non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della S.A.Bro.M. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.A.Bro.M. S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della S.A.Bro.M. S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



S.A.Bro.M. S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2019

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.Bro.M. S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 20 marzo 2020

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca Magnano San Lio'. The signature is fluid and cursive, with the first name 'Luca' and the last name 'San Lio' being clearly distinguishable.

Luca Magnano San Lio
Socio

S.A.Bro.M. S.p.A.
BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2019

S.A.Bro.M. S.p.A.

Società Autostrada Broni – Mortara S.p.A.
Direzione e coordinamento Salini Im pregilo S.p.A.
Via dei Missaglia, 97 - 20142 MILANO
Capitale sociale € 28.902.600,00 interamente versato
Registro delle Imprese di Milano - R.E.A. n. 1814517
Codice fiscale e Partita Iva 05347500968

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Carlo Alberto Belloni
Amministratore Delegato	Matteo Milanesi
Vice Presidente e Consigliere	Gianni Luciani
Consiglieri	Joseph Attias
	Flavio di Pietro
	Zeno Schio
	Gianfranco Catrini
	Claudio Vezzosi
	Giovanni Balocco
	Ester Sala

Collegio Sindacale

Presidente	Nicola Miglietta
Sindaci effettivi	Pietro Mandirola
	Paolo Bertolino
Sindaco supplente	Fabrizio Gatti
	Paola Simonelli

Società di revisione

KPMG S.p.A.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Signori Azionisti, come noto, la S.a.Bro.M. S.p.A. di seguito Sabrom, in forza della Convenzione di Concessione sottoscritta con la concedente Infrastrutture Lombarde S.p.A. in data 16 settembre 2010, è concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione della nuova Autostrada Regionale Broni-Mortara.

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Milano, Via dei Missaglia n.97. Nel corso dell'esercizio non vi sono state variazioni nella struttura della vostra Società.

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a Euro 28.902.600,00, così ripartito:

Azionisti	N° Azioni	Quota Capitale	% Capitale
Salini Impregilo S.p.A.	17.342.000	€ 17.342.000,00	60%
SATAP S.p.A.	6.208.600	€ 6.208.600,00	21,48%
Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.	3.750.000	€ 3.750.000,00	12,97%
CMB - Cooperativa Muratori e Braccianti	25.000	€ 25.000,00	0,09%
CCC Società Cooperativa	25.000	€ 25.000,00	0,09%
ITINERA S.p.A.	931.200	€ 931.200,00	3,22%
SINA S.p.A.	620.800	€ 620.800,00	2,15%
Totale	28.902.600	€ 28.902.600,00	100%

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito "MATTM") ha emesso nel luglio 2016 provvedimento recante giudizio negativo di compatibilità ambientale dell'opera.

SABROM ha invitato la concedente Infrastrutture Lombarde S.p.A (di seguito "ILSpA") a salvaguardare l'opera provvedendo all'impugnazione del decreto ministeriale e ha altresì manifestato ogni disponibilità a collaborare con la concedente nella prospettiva dell'adozione di modifiche progettuali idonee a consentire un riesame della vicenda nelle sedi politiche. In tale missiva si è sottolineato, infatti, che il giudizio negativo del MATTM è stato determinato in larga misura dai pareri negativi formulati da diversi Enti territoriali (tra i quali la Provincia di Pavia, che pure era stata tra i principali promotori dell'opera), che hanno cambiato la loro posizione a distanza di circa 10 anni dall'avvio della procedura di assegnazione della Concessione.

Nell'ambito della stessa Regione Lombardia (soggetto di cui è espressione la concedente ILSpA) si sono riscontrate visioni discordanti tra l'Assessorato ai Lavori Pubblici e quello all'Ambiente.

La concedente ILSpA, dando seguito all'invito di SABROM, ha provveduto ad impugnare il decreto ministeriale avanti al TAR Lombardia, il quale, con sentenza pubblicata il 30 luglio 2018, si è espresso rigettando il ricorso.

Il 14 febbraio 2019 il concedente ILSpA ha depositato appello in Consiglio di Stato.

Tale evento può essere considerato favorevole per SABROM poiché l'ulteriore impugnazione del provvedimento ministeriale induce a ritenere che la Concedente, almeno allo stato, non intenda contestare come vizio dell'operato del concessionario l'esito negativo delle procedure di VIA.

Inoltre, giova sottolineare che la sentenza del TAR del 30 luglio 2018, se da un lato è assai rilevante in quanto impedisce l'esecuzione dell'opera come progettata, dall'altro non influisce sulla validità del rapporto concessorio in essere, né in tema degli oneri sinora sostenuti da SABROM in dipendenza della concessione.

Difatti, laddove anche il ricorso presso il Consiglio di Stato avesse esito negativo per SABROM, ciò comporterà per la concessionaria l'onere di realizzare l'opera secondo un progetto modificato, che possa comportare un giudizio favorevole di compatibilità ambientale. In alternativa la concedente potrebbe decidere di non procedere più con l'esecuzione del collegamento autostradale, dando così ingresso a scenari di risoluzione contrattuale.

Si rammenta che il finanziamento bancario di Euro 18 milioni è stato estinto il 30 novembre 2018 dopo aver ottenuto dai Soci un prestito di pari importo.



ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Nel presente capitolo sono esposti gli schemi di conto economico e stato patrimoniale riclassificato e la struttura della posizione finanziaria della Società al 31 dicembre 2019. Sono inoltre descritte, in sintesi, le principali variazioni intervenute nella situazione economica, patrimoniale e finanziaria in confronto con l'esercizio 2018.

I valori, salvo dove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro; quelli indicati fra parentesi sono relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La tabella che segue presenta il conto economico riclassificato sintetico e lo stato patrimoniale riclassificato sintetico al 31 dicembre 2019, confrontati con quelli al 31 dicembre 2018.

* valori espressi in migliaia di euro	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Altri Ricavi	158	158	-
Totale Ricavi	158	158	-
Costi per servizi	(157)	(294)	137
Oneri diversi di gestione	(3)	(1)	2
Risultato Operativo (Ebit)	(160)	(295)	135
Totale proventi finanziari	12	4	8
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(670)	(598)	(72)
Totale della gestione finanziaria	(658)	(594)	64
Risultato prima delle imposte	(660)	(731)	(71)
Imposte	172	187	(15)
Risultato delle attività continuative	(488)	(544)	56
Risultato netto	(488)	(544)	56

I costi per servizi sono prevalentemente riferiti a compensi ad amministratori e a commissioni sulle garanzie contrattuali; la gestione finanziaria contiene gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio 2019 relativi al finanziamento sottoscritto dai soci.

Le imposte beneficiano dei proventi derivanti dall'adesione al consolidato fiscale con Salini Impregilo S.p.A.

* valori espressi in migliaia di euro	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Immobilizzazioni materiali	44.126	43.967	159
Attività (passività) tributarie	241	406	(165)
Crediti	0	0	0
Debiti	(1.112)	(1.047)	(65)
Altre attività	33	32	1
Altre passività	(24)	(34)	(10)
Capitale circolante	(862)	(490)	(372)
CAPITALE INVESTITO NETTO	43.264	43.324	(60)
Totale patrimonio netto	24.929	25.417	(488)
Patrimonio Netto	24.929	25.417	(488)
Posizione Finanziaria Netta	18.335	17.907	428
TOTALE RISORSE FINANZIARIE	43.264	43.324	(60)

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali, pari a Euro 44.126 migliaia, si riferiscono alle spese capitalizzate in relazione alle attività sostenute per la concessione, e contengono: costi sostenuti verso ILSpA per Euro 1.236 migliaia a titolo di "Spese connesse alla concessione"; Euro 14.500 migliaia quale contributo Una Tantum imputato alle attività future di verifica ed alta sorveglianza sull'Opera che sarà svolta dal Concedente; Spese di progettazione per Euro 19.841 migliaia; Oneri per garanzie rilasciate al Concedente per Euro 3.257 migliaia; Oneri e Servizi diversi

per Euro 994 migliaia; Oneri finanziari sul finanziamento per Euro 4.297 migliaia sostenuti negli esercizi 2009-2015.

DEBITI

I debiti commerciali ammontano a Euro 1.177 migliaia e si riferiscono principalmente a Sina (Euro 841 migliaia) per la progettazione definitiva (10% importo per la Progettazione Definitiva).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione Finanziaria Netta viene dettagliata nella tabella che segue:

* valori espressi in migliaia di euro	Dicembre 2019	Dicembre 2018	Variazione
Crediti finanziari correnti	405	208	197
Disponibilità liquide	23	219	(196)
Totale disponibilità e altre attività finanziarie	428	427	1
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti (*)	(18.763)	(18.334)	429
Totale indebitamento a breve termine	(18.763)	(18.334)	429
Posizione Finanziaria Netta	(18.335)	(17.907)	428

I crediti finanziari correnti si riferiscono a crediti derivanti dal consolidato fiscale con la controllante Salini Impregilo S.p.A.

I finanziamenti si riferiscono al prestito Soci che in data 31 ottobre 2018 ha sostituito interamente il finanziamento Unicredit S.p.A., pari a Euro 18.000.000.

Il debito nei confronti dei soci per tale finanziamento è fruttifero di interessi al tasso annuo del 2,75%.

GARANZIE PASSIVE

Le fidejussioni passive ammontano a euro 40 milioni e si riferiscono principalmente alla garanzia contrattuale di buona esecuzione dell'opera, pari al 5% del costo dell'investimento.

AZIONI PROPRIE

La Società non detiene azioni proprie né azioni dei soci, né ha acquistato e/o alienato azioni proprie e/o dei soci nel corso dell'esercizio.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

In ossequio a quanto richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile, si fa presente che non sono state intraprese attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2019.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In ossequio al disposto di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile, si informa che la Società è sottoposta alla attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Impregilo S.p.A.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETA'

Oltre al contenzioso presso il TAR Lombardia precedentemente trattato, sono stati depositati dei ricorsi al TAR Lombardia per l'annullamento della DGR n. 8/4659 del 4 maggio 2007, con la quale la Regione Lombardia aveva

assunto le determinazioni della Conferenza dei Servizi relativa all'approvazione del progetto preliminare, nonché di ogni atto ulteriore e conseguente. Tali ricorsi sono chiusi; nello specifico:

- I ricorsi di Azienda Agricola Cascine Orsine e di Legambiente sono stati rigettati;
- Il ricorso di Associazione Italiana World Wide Fund for nature (WWF) Onlus Org. è stato dichiarato perento per difetto di presentazione entro i termini di istanza di fissazione di udienza.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le attività prevedibili nel 2020 saranno rivolte alla gestione di quanto connesso all'iter giudiziario amministrativo promosso dalla Concedente.

Signori Azionisti,
alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2019 e vi proponiamo di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio pari ad Euro 488.020.

Milano, 5 marzo 2020


Il Presidente
Carlo Alberto Belloni

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Bilancio 31/12/19	Bilancio 31/12/18
A Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti			
B Immobilizzazioni			
II Immobilizzazioni materiali			
4	beni gratuitamente devolvibili	44.125.114	43.967.321
Totale immobilizzazioni materiali		44.125.114	43.967.321
Totale immobilizzazioni finanziarie		0	0
Totale immobilizzazioni (B)		44.125.114	43.967.321
C Attivo circolante			
II Crediti			
5 bis	crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	261.670	405.785
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti		261.670	405.785
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
partecipazioni in:			
1	- imprese controllate		
2	- imprese collegate		
3	- imprese controllanti		
4	- altre imprese		
5	azioni proprie		
6	altri titoli		
7	- attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	405.115	207.730
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		405.115	207.730
IV Disponibilità liquide			
1	depositi bancari e postali	23.463	218.826
2	assegni		
3	denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide		23.463	218.826
Totale attivo circolante (C)		690.248	832.341
D Ratei e risconti		32.602	32.167
1	disaggio sui prestiti		
1	altri ratei e risconti	32.602	32.167
Totale attivo		44.847.964	44.831.829

PASSIVO		Bilancio 31/12/19	Bilancio 31/12/18
A	Patrimonio netto		
I	Capitale	28.902.600	28.902.600
VIII	Utili / (perdite) portati a nuovo	(3.485.671)	(2.942.097)
IX	Utili / (perdite) dell'esercizio o del periodo	(488.020)	(543.574)
	Totale patrimonio netto di Gruppo e di Terzi (A)	24.928.909	25.416.929
B	Fondi per rischi ed oneri		
	Totale fondi per rischi ed oneri (B)	-	-
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	-	-
D	Debiti		
3	debiti verso soci per finanziamenti	18.578.419	18.099.419
4	debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	184.846	234.592
7	debiti verso fornitori	990.985	955.264
11	debiti verso controllanti	121.385	91.720
12	debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	18.427	10.320
13	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.274	2.274
14 a	altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	22.719	21.311
	Totale debiti (D)	19.919.055	19.414.900
E	Ratei e risconti	-	-
1	aggio su prestiti		
	Totale passivo	44.847.964	44.831.829

AME

CONTO ECONOMICO

	Bilancio 31/12/19	Bilancio 31/12/18
A Valore della produzione		
4 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	157.793	158.662
5 altri ricavi e proventi		
Totale valore della produzione (A)	157.793	158.662
B Costi della produzione		
7 per servizi	(156.429)	(294.217)
14 oneri diversi di gestione	(3.358)	(732)
Totale costi della produzione (B)	(159.787)	(294.948)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.994)	(136.286)
C Proventi ed oneri finanziari		
16 altri proventi finanziari:		
d5 da imprese controllanti	-	360
d6 da altri	12.286	3.227
Totale altri proventi finanziari	12.286	3.586
17 interessi ed altri oneri finanziari:		
c imprese controllanti	(298.077)	-
e altri	(371.794)	(597.855)
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(669.871)	(597.855)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(657.585)	(594.269)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	(659.579)	(730.555)
20 imposte sul reddito d'esercizio		
a imposte correnti	-	-
b imposte esercizi precedenti	-	-
d proventi da consolidato fiscale	171.559	186.981
Risultato d'esercizio: utile / (perdita)	(488.020)	(543.574)

RENDICONTO FINANZIARIO

	<u>31/12/19</u>	<u>31/12/18</u>
A - Gestione reddituale		
Risultato netto del periodo	(488.020)	(543.574)
Imposte sul reddito	171.559	186.981
Interessi passivi/(interessi attivi)	669.871	597.855
1- Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	353.410	241.262
2 - Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	0	0
Diminuzione (aumento) dei crediti	144.115	0
(Diminuzione) aumento dei fornitori	35.721	20.174
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(435)	435
Altre variazioni del capitale circolante netto	320.795	363.835
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	500.196	384.444
Interessi incassati/(pagati)	(669.871)	(516.619)
(Imposte sul reddito pagate)	(171.559)	(186.981)
4 - Flusso finanziario dopo altre rettifiche	(841.430)	(703.600)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.177	(77.894)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimento in immobilizzazioni materiali	(157.793)	(158.662)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(157.793)	(158.662)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(49.746)	(99.408)
Accensione finanziamenti verso soci	-	18.000.000
(Rimborso finanziamenti verso banche)	-	(18.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(49.746)	(99.408)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(195.363)	(335.964)
Disponibilità liquide	218.826	554.791
Disponibilità nette liquide all'inizio dell'esercizio	218.826	554.791
Disponibilità liquide	23.463	218.826
Disponibilità nette liquide alla fine dell'esercizio	23.463	218.826

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Sezione I – Parte generale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 e seguenti del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile si intendono a saldo zero.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Il rendiconto finanziario evidenzia separatamente i flussi di disponibilità liquide derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Per la sua redazione è stato utilizzato il metodo indiretto che si basa sulle variazioni patrimoniali tra saldi iniziali e finali d'esercizio, eliminando le voci meramente economiche (ammortamenti, svalutazioni, rivalutazioni) e rettificando i valori di competenza dell'esercizio che non hanno generato movimentazioni finanziarie.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

A tal fine, un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Continuità aziendale

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale ex art. 2423bis c.c., sulla base delle ragionevoli aspettative che la Società continui a svolgere l'attività di gestione degli eventi contrattuali di cui all'informativa resa in relazione sulla gestione.

Come indicato nella relazione sulla gestione, la direzione della Società monitora l'andamento del progetto, ancora nelle fasi preliminari, e i passi necessari per la sua approvazione, propedeutica alla realizzazione dell'opera, fermo restando che è pur sempre possibile un riesame dell'opera in sede politica e la riconsiderazione delle posizioni da parte degli Enti territoriali.

Tuttavia, in considerazione della complessità della situazione, gli Amministratori non escludono che possano concretizzarsi ulteriori incertezze a seguito delle decisioni che verranno assunte dal Concedente a valle delle deliberazioni del Consiglio di Stato. Tali incertezze potrebbero imporre una modifica delle aspettative riguardo alla capacità della società di perseguire l'oggetto sociale e delle valutazioni in merito al presupposto della continuità aziendale e ai potenziali effetti nella valutazione delle voci di bilancio.

Tali incertezze significative possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della Società, in quanto potrebbero imporre una modifica delle aspettative riguardo alla capacità della società di perseguire l'oggetto sociale e dei potenziali effetti nella valutazione delle voci di bilancio.

Il presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, ragionevolmente supportata dalla proroga del finanziamento Soci di Euro 18 milioni al 31 ottobre 2020, e dalla decisione da parte del Consiglio di Amministrazione di richiedere un ulteriore finanziamento ai Soci a copertura delle posizioni debitorie e delle spese operative relative, in base alle nuove proiezioni, ai prossimi 12/18 mesi. Le caratteristiche di tale ultimo finanziamento, che ha carattere di unitarietà, sono le seguenti:

- Importo massimo di Euro 1,2 milioni;
- Interessi pari al 2,75% p.a., pagabili trimestralmente e con opzione a favore di Sabrom S.p.A. di capitalizzazione degli stessi;
- Scadenza 31 dicembre 2020, con opzione di proroga a favore di Sabrom S.p.A. per un massimo di 4 anni;
- Erogazione su richiesta scritta della Società e secondo le effettive necessità.



Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che avviene normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca un bene duraturo per la Società.

In particolare, risultano iscritte nelle immobilizzazioni materiali i costi della progettazione preliminare e definitiva e dei relativi oneri accessori per il collegamento dell'autostrada regionale Broni-Mortara.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al loro valore nominale e rappresentano crediti verso la società controllante che amministra la tesoreria, nello specifico trattasi di crediti fiscali per adesione al consolidato IVA di gruppo e per le imposte IRES.

Crediti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione. I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale e i costi di transazione sono iscritti tra i risconti e ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e accolgono, in conformità a quanto previsto dall'art. 2424-bis del Codice Civile, i proventi di competenza del periodo ed esigibili successivamente, nonché i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di periodi o esercizi futuri.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, al netto degli sconti commerciali, dei resi o delle rettifiche di fatturazione.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, e i costi di transazione e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale e i costi di transazione sono iscritti tra i risconti e ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi passivi nominali. La Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Ove esistenti, viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

I costi originati da acquisizioni di beni sono iscritti nel conto economico quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I costi relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Vengono rilevati per competenza tutti i proventi con le opportune indicazioni delle eventuali sotto-voci.

Imposte sul reddito

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge e alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Si segnala che è stata esercitata l'opzione per la tassazione consolidata, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR, con regolazione dei rapporti nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito accordo di durata triennale (2018-2020) con la Società consolidante Salini Impregilo S.p.A.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Informativa sui ricavi e costi eccezionali

La società nel corso dell'esercizio non ha rilevato componenti ritenuti eccezionali ai sensi dell'art.2427, co.1, n.13 del Codice Civile.

Fabbisogno finanziario

In data 18 dicembre 2019, l'Amministratore Delegato, in ottemperanza al mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione, ha inviato ai Soci una richiesta di finanziamento fruttifero di Euro 1,2 milioni, finalizzato alla copertura delle spese operative e delle posizioni debitorie. Si segnala che tale importo, che verrà richiesto in più tranche dipendentemente dalle puntuali esigenze finanziarie, deve essere considerato come importo massimo, e che lo stesso non considera il recupero dei crediti da consolidato fiscale, che potrà ridurre le effettive necessità di erogazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

ALTRE INFORMAZIONI

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

La S.A.Bro.M. S.p.A. è controllata direttamente dalla Salini Impregilo S.p.A. con sede legale a Milano (Italia), e indirettamente dalla Salini Simonpietro e C. S.a.p.A., con sede legale a Roma (Italia), che predispongono rispettivamente i bilanci consolidati dell'insieme più piccolo e dell'insieme più grande di imprese di cui la Società da parte in quanto impresa controllata. Il bilancio consolidato della Salini Impregilo S.p.A. è disponibile all'indirizzo web www.salini-impregilo.com, mentre il bilancio consolidato della Salini Simonpietro e C. S.a.p.A. è depositato a norma di legge presso la competente camera di commercio.

Attività di direzione e coordinamento

In ossequio ai disposti di cui all'art. 2497-bis del Codice Civile, si informa che la Società è sottoposta all'attività di controllo e direzione e coordinamento da parte di Salini Impregilo S.p.A. I dati essenziali della controllante Salini Impregilo S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo sotto riportato sono stati estratti dal bilancio della Salini Impregilo S.p.A. al 31 dicembre 2018. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della controllante al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei metodi previsti dalla legge.

DATI ESSENZIALI SALINI IMPREGILO S.p.A.

Dati economici, patrimoniali e finanziari

(in Euro/000)	Bilancio al 31 dicembre 2018
Dati economici	
Ricavi operativi	2.916.439
Altri ricavi	151.860
Risultato operativo	132.505
Risultato ante imposte	168.346
Risultato netto dell'esercizio	109.550
Dati patrimoniali e finanziari	
Immobilizzazioni nette	1.617.413
Capitale Circolante	313.026
Capitale investito netto	2.110.345
Patrimonio netto	845.200
Posizione finanziaria netta (positiva)	1.265.145

Dati relativi al personale

	Esercizio 2018
Numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2017 ripartito per categoria	
Dirigenti	247
Impiegati	3.526
Operai	14.421
Totale dipendenti in forza al 31 dicembre 2017	18.194

Operazioni realizzate con parti correlate

I rapporti della Società con le parti correlate, intrattenuti a condizioni di mercato, sono i seguenti:

- con il socio Salini Impregilo S.p.A. per il credito derivante dal consolidato fiscale IRES e IVA, per l'addebito dei costi per il servizio di gestione amministrativa il debito per finanziamento erogato, nonché per l'addebito dei compensi spettanti agli amministratori;
- con il socio S.I.N.A. S.p.A. per le prestazioni rese nell'ambito della progettazione e per il finanziamento erogato;

- con il socio Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. per il finanziamento erogato;
- con il socio S.A.T.A.P. S.p.A. per il finanziamento erogato;
- con il socio Itinera S.p.A. per il finanziamento erogato.

Il finanziamento da parte dei Soci è stato erogato in data 31 ottobre 2018 ed ha sostituito interamente il finanziamento acceso precedentemente presso Unicredit S.p.A., che era pari a Euro 18.000.000.

Tale finanziamento è fruttifero di interessi postergati al tasso annuo del 2,75%.

Al 31 dicembre 2019, i crediti nei confronti di Salini Impregilo S.p.A. ammontano a euro 405.115 per consolidato fiscale IRES, IVA di gruppo e interessi di conto corrente intra-gruppo, mentre i debiti ammontano a euro 11.300.917 per finanziamento, euro 121.385 per fatture ricevute e da ricevere; nei confronti di S.I.N.A. S.p.A. vi sono in essere debiti per euro 442.580 per fatture da ricevere.

Per quanto riguarda l'ammontare rilevato a conto economico, nei confronti di Salini Impregilo S.p.A. sono rilevati proventi per il consolidato fiscale per euro 171.559, interessi su finanziamento 298.077 e costi per servizi per Euro 25.711.

Di seguito il dettaglio dei rapporti con le parti correlate:

Parti Correlate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Salini Impregilo S.p.A.	405.115	11.300.917	171.559	323.788
S.I.N.A. S.p.A.	-	442.580	-	11.519
Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.	-	2.346.410	-	69.784
S.A.T.A.P. S.p.A.	-	3.990.633	-	115.192
Itinera S.p.A.	-	598.567	-	17.278
Totale	405.115	18.679.106	171.559	537.560

Sezione II – Analisi della composizione e delle variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Composizione delle voci dello Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

La voce immobilizzazioni materiali, il cui saldo al 31.12.2019 risulta pari a Euro 44.125.114 (Euro 43.967.321 al 31.12.2018), è interamente riferita al progetto preliminare e definitivo relativo al collegamento autostradale Broni-Mortara.

Di seguito si espone la composizione delle immobilizzazioni materiali con evidenza della relativa movimentazione:

(Importi in Euro)	Valore iniziale	Incrementi	Disinvestimenti	Ammortamento	Valore Finale
Beni gratuitamente devolvibili	43.967.321	157.793	-	-	44.125.114
Totale immobilizzazioni materiali	43.967.321	157.793	-	-	44.125.114

La voce comprende i costi progettuali, quelli connessi alla procedura di gara a suo tempo esperita, gli oneri finanziari relativi al finanziamento in essere con Unicredit a tutto il 2015 e i costi legali connessi alla stipula della convenzione con ILSpA.

L'incremento dell'esercizio, pari a Euro 157.793, si riferisce esclusivamente alle commissioni relative alla garanzia contrattuale.

Attivo Circolante

Crediti

Crediti tributari

La voce crediti tributari al 31.12.2019 risulta pari a Euro 261.670 e accoglie il credito IVA, il credito IRAP per gli acconti versati e il credito per ritenute d'acconto su interessi bancari.

Di seguito il dettaglio:

(Importi in Euro)	SALDO AL 31/12/19	SALDO AL 31/12/18	VARIAZIONI
IVA	243.205	387.324	(144.119)
IRAP	18.457	18.457	-
Ritenute d'acconto su interessi bancari	8	4	4
Totale	261.670	405.785	(144.115)

I crediti per IVA sono così composti:

- esercizio 2014: Euro 225.000 richiesti a rimborso;
- esercizio 2014: Euro 18.205 da utilizzare in compensazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società dal 2016 aderisce alla procedura di liquidazione IVA di gruppo e al consolidato fiscale con la controllante Salini Impregilo S.p.A., mentre fino al 2015 tali rapporti erano intrattenuti con la controllante indiretta Salini Costruttori S.p.A.. A partire dal 2016, inoltre, la Società detiene un rapporto di conto corrente infragruppo con la Salini Impregilo S.p.A. che, fino al 2015, vedeva come controparte la controllante indiretta Salini Costruttori S.p.A..

Il saldo al 31.12.2019, pari a Euro 405.115, comprende il credito vantato dalla Società nei confronti della controllante diretta Salini Impregilo S.p.A..

Nella tabella seguente vengono riepilogati i movimenti intercorsi:

(Importi in Euro)	SALDO AL 31/12/19	SALDO AL 31/12/18	VARIAZIONI
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	405.115	207.730	197.385
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	405.115	207.730	197.385

Il credito nei confronti di Salini Impregilo S.p.A. è così composto:

- Euro 358.904 credito per consolidato fiscale;
- Euro 45.851 credito per IVA di Gruppo;
- Euro 360 credito per interessi di conto corrente infragruppo.

La variazione in aumento pari a euro 197.385 accoglie principalmente il riconoscimento da parte della Capogruppo dei proventi da consolidato fiscale pari a Euro 171.559.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31.12.2019 ammontano a Euro 23.463.

Ratei e risconti

La voce al 31.12.2019 pari a Euro 32.602 si riferisce esclusivamente a risconti su commissioni relative a commissioni su fidejussioni.



Patrimonio Netto

Il patrimonio netto della Società al 31.12.2019 ammonta a Euro 24.928.909.

La perdita dell'esercizio ammonta a Euro 488.020 (Euro 543.574 al 31 dicembre 2018).

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 28.902.600 come di seguito dettagliato:

	% di possesso	al 31/12/2019
SALINI IMPREGILO S.p.A.	60,00%	17.342.000
SATAP S.p.A.	21,48%	6.208.600
Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.	12,97%	3.750.000
ITINERA S.p.A.	3,22%	931.200
SINA S.p.A.	2,15%	620.800
CMB - Cooperativa Muratori e Braccianti	0,09%	25.000
CCC Società Cooperativa	0,09%	25.000
Totali	100,00%	28.902.600

Il capitale sociale è suddiviso in 28.902.600 azioni ordinarie del valore di 1 Euro.

Nel prospetto che segue sono analizzate le variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto:

	Capitale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Valore al 01-01-2017	28.902.600	(1.774.349)	(29.553)	27.098.698
Destinazione del risultato	-	(29.553)	29.553	-
Risultato dell'esercizio			(1.138.195)	(1.138.195)
Valore al 31-12-2017	28.902.600	(1.803.902)	(1.138.195)	25.960.503
Destinazione del risultato	-	(1.138.195)	1.138.195	-
Risultato dell'esercizio			(543.574)	(543.574)
Valore al 31-12-2018	28.902.600	(2.942.097)	(543.574)	25.416.929
Destinazione del risultato	-	(543.574)	543.574	-
Risultato dell'esercizio	-	-	(488.020)	(488.020)
Valore al 31-12-2019	28.902.600	(3.485.671)	(488.020)	24.928.909

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 2427 n. 7-bis del codice civile, si segnala che non sussistono riserve disponibili e/o distribuibili.

Debiti

I debiti in essere al 31.12.2019 ammontano a Euro 19.919.055 in aumento di Euro 504.155 rispetto al precedente esercizio.

La composizione e la variazione della voce in esame è di seguito rappresentata:

(Importi in Euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	18.578.419	18.066.570	511.849
Debiti verso banche	184.846	234.592	(49.746)
Debiti verso fornitori	990.985	988.113	2.872
Debiti verso controllanti	121.385	91.720	29.666
Debiti tributari	18.427	10.320	8.107
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.274	2.274	-
Altri debiti	22.718	21.311	1.406
Totale debiti	19.919.055	19.414.900	504.155

L'analisi dei debiti per area geografica è riportata di seguito:

(Importi in Euro)	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	18.578.419	18.578.419
Debiti verso banche	184.846	184.846
Debiti verso fornitori	990.985	1.055.219
Debiti verso controllanti	121.385	121.385
Debiti tributari	18.427	18.427
Altri debiti	22.718	22.718
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.274	2.274
Totale debiti	19.919.055	19.919.055

Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso Soci per finanziamenti al 31.12.2019 ammontano a Euro 18.578.419, e si riferiscono al finanziamento sottoscritto pro-quota dai soci nel 2019, che è fruttifero di interessi al tasso annuo pari al 2,75%.

La variazione in aumento di Euro 511.849 rispetto al precedente esercizio è interamente imputabile agli interessi maturati nell'esercizio.

Debiti verso banche

I debiti verso banche, pari a Euro 184.846 al 31.12.2019, sono relativi agli interessi maturati sul finanziamento estinto nel corso dell'esercizio precedente .

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori pari a Euro 990.985, riguardano debiti commerciali nei confronti del socio SINA S.p.A. per fatture da ricevere riferite a costi di progettazione per Euro 841.625, e per fatture ricevute inerenti costi per prestazioni amministrative e legali.

Debiti verso controllanti

I debiti verso la controllante pari a Euro 121.385 sono di natura commerciale e sono relativi alle prestazioni di servizi ricevuti.

Debiti Tributarî

I debiti tributari al 31.12.2019 pari a Euro 18.427 si riferiscono alla posizione debitoria verso l'erario per ritenute su compensi per erogati a professionisti.

Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali ammontano a Euro 2.274 e si riferiscono alla posizione debitoria verso L'istituto nazionale di previdenza sociale per contributi su compensi erogati a collaboratori a progetto.

Debiti verso altri

I debiti verso altri ammontano a Euro 22.719 e sono riferiti a debiti verso i collaboratori a progetto.

Informazioni su garanzie impegni e passività potenziali

Le garanzie in essere sono di seguito dettagliate:

	2019	2018	Variazione
Garanzia Sace BT a favore del Concedente per buona esecuzione dell'opera, pari al 5% dell'investimento come da Convenzione di Concessione Sa.Bro.M. - Ilspa del 16/09/2010	39.618.800	39.618.800	-
Garanzia Allianz a favore di Amministrazione Finanziaria per rimborso credito Iva anno 2014 e relativi interessi	351.356	351.356	-
Garanzia Allianz a favore di Amministrazione Finanziaria per rimborso credito Iva anno 2012 e relativi interessi	-	181.338	(181.338)
	39.970.156	41.001.684	(181.338)

Composizione delle voci del Conto Economico

Valore della produzione

Il valore della produzione per l'esercizio 2019 ammonta a Euro 157.793 (Euro 158.662 per l'esercizio 2018), riferito interamente alla capitalizzazione delle commissioni su garanzie contrattuali in essere.

Costi della produzione

I costi della produzione per l'esercizio 2019 ammontano a Euro 159.787 (Euro 294.948 per l'esercizio 2018), come dettagliato nella seguente tabella:

(Importi in Euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Per servizi	(156.429)	(294.217)	137.788
Oneri diversi di gestione	(3.358)	(732)	(2.626)
Totale costi della produzione	(159.787)	(294.948)	135.161

I costi per servizi si riferiscono principalmente a compensi per prestazioni legali e notarili e prestazioni di servizi a sostegno dell'attività svolta, come di seguito dettagliato:

- Euro 63.382 prestazioni legali e notarili;
- Euro 27.271 prestazioni amministrative e fiscali;
- Euro 25.358 compensi ai sindaci;
- Euro 20.800 compensi ad amministratori;
- Euro 13.894 compensi ai revisori;
- Euro 4.224 commissioni su fidejussioni;
- Euro 1.500 commissioni altre garanzie.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 3.358 (Euro 732 per l'esercizio 2018) e sono composti prevalentemente da spese relative a valori bollati e tasse.

Personale

Con riferimento all'art. 2427 n° 15 del C.C. si evidenzia che la Società non ha personale dipendente in forza al 31.12.2019.

Compensi agli Amministratori, Sindaci e Revisori

Si comunica che, ai sensi dell'art. 2389 del C.C., la Società ha riconosciuto nel corso dell'esercizio i seguenti compensi:

- Euro 20.000 agli amministratori della Società;
- Euro 24.000 al Collegio Sindacale;
- Euro 12.000 alla società di revisione.

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari ammontano a Euro 12.286 (Euro 3.586 per l'esercizio 2018) e sono di seguito dettagliati:

(Importi in Euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Interessi da crediti fiscali	12.272	3.212	9.060
Interessi da banche	15	15	-
Proventi finanziari da controllanti	-	360	(360)
Totale altri proventi finanziari	12.287	3.587	8.700

La voce accoglie principalmente i proventi da interessi attivi (Euro 12.271) su rimborso del credito IVA.

Gli interessi da banche sono il frutto dei depositi dettagliati nella sezione dell'attivo di stato patrimoniale relativa alle banche.

Altri oneri finanziari

Gli altri oneri finanziari ammontano a Euro 669.871 (Euro 597.855 per l'esercizio 2018) e si riferiscono per Euro 511.849 agli interessi maturati sul finanziamento erogato dai soci, per Euro 157.793 alle commissioni su su garanzie contrattuali capitalizzate al 31 dicembre 2019.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce imposte sul reddito accoglie le imposte correnti, quelle relative ad esercizi precedenti e i proventi da consolidato fiscale. La composizione è la seguente:

(Importi in Euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Proventi da consolidato fiscale	171.559	186.981	(15.422)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	171.559	186.981	(15.422)



Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

dopo aver illustrato i criteri adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 e i relativi contenuti, Vi invitiamo ad approvarlo e allo stesso tempo proponiamo di destinare il risultato a nuovo (perdita di Euro 488.020).

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 5 marzo 2020


Il Presidente
Carlo Alberto Belloni